

Erminio ROLLI*

**Prima segnalazione per l'Italia meridionale, con esclusione delle aree insulari,
di un esemplare di *Tempyra biguttula* Stål, 1874
(Hemiptera: Rhyparochromidae)**

Riassunto: Nel presente contributo viene segnalato il primo ritrovamento per l'Italia meridionale, con esclusione delle aree insulari, di un esemplare di *Tempyra biguttula* Stål, 1874. Vengono inoltre evidenziati alcuni fattori che renderebbero possibile l'adattamento di *T. biguttula* in questo nuovo territorio.

Abstract: *First report for southern Italy, excluding island areas, of a specimen of Tempyra biguttula Stål, 1874 (Hemiptera: Rhyparochromidae).*

This contribution reports the first findings for southern Italy, excluding the insular areas, of a specimen of *Tempyra biguttula* Stål, 1874 (Hemiptera: Rhyparochromidae). Some factors are also highlighted that would make adaptation of *T. biguttula* possible in this new territory.

Key words: Rhynchota, Lygaeoidea, Puglia, Italia.

INTRODUZIONE

In questo contributo viene segnalato il primo ritrovamento per l'Italia meridionale, con esclusione delle aree insulari, di un esemplare di *Tempyra biguttula* Stål, 1874 (Hemiptera: Rhyparochromidae), avvenuto a Galatone (provincia di Lecce, Puglia) il 04 ottobre 2023.

I Rhyparochromidae sono una famiglia molto numerosa di eterotteri. Con più di 1850 specie sono il raggruppamento più numeroso nella superfamiglia dei Lygaeoidea. Gran parte dei Rhyparochromidae si nutre a spese dei semi che trovano sul terreno; alcune specie, invece, si arrampicano sulla vegetazione quando sono disponibili i semi maturi. Sebbene non risultino segnalazioni di danni alle colture causate da questi insetti, alcuni esperimenti di laboratorio hanno evidenziato che la germinazione dei semi, di alcune varietà di fico (Moraceae), si riduceva notevolmente, con percentuali varianti dal 60% al 90%, quando questi erano stati punti e succhiati da alcune specie di Rhyparochromidae (Cervantes & Carranza, 2008).

Tempyra biguttula è un eterottero di piccole dimensioni, circa 3 mm di lunghezza, originario e diffuso nel Messico (Wheeler *et al.*, 1950), in sei stati degli Stati Uniti d'America meridionali, centrali e occidentali (Ashlock & Slater, 1988) ed in Argentina (Carpintero *et al.*, 2006).

Causa le importazioni di ortaggi, frutta e piante, si sta rapidamente diffondendo nelle regioni del mediterraneo. In Europa è stato rinvenuto in Spa-

gna (Baena *et al.*, 2012), in Portogallo (Maurel & Porteneuve, 2018) e in Francia (Maurel & Porteneuve, 2018). Rinvenuto anche in Sardegna (Italia) (Rattu & Dioli, 2018). Altre segnalazioni confermano la presenza di *T. biguttula* in Liguria, Sicilia e nel Lazio. (Dioli *et al.*, 2021) e più recentemente a Cipro, Grecia e Malta (Van Der Heyden, 2023).

MATERIALI E METODI

L'esemplare rinvenuto (Fig. 1) è stato osservato mentre si muoveva sul muro di un palazzo illuminato da un lampione della pubblica illuminazione. Il palazzo è ubicato in prossimità dell'area mercatale caratterizzata dalla presenza di numerosi alberi di grandi dimensioni di *Schinus molle* L., 1753. Nelle strette vicinanze dell'area mercatale sono presenti alcuni giardini con alti alberi di *Ligustrum japonicum* Thunb., 1780. È interessante evidenziare che entrambi gli alberi di *S. molle* (Fig. 2) e *L. japonicum* (Fig. 3) in questo periodo, e per diversi mesi ancora, rimangono carichi di piccole bacche che potrebbero essere utilizzate come fonte di nutrimento dagli esemplari di *T. biguttula*. Questa ipotesi la riteniamo verosimile anche in considerazione del fatto che le aiuole in cui sono piantati gli alberi di *S. molle* sono prive di piante erbacee spontanee, perché calpestate settimanalmente dai visitatori del mercato, pertanto, le uniche specie vegetali presenti in zona restano gli alberi di *S. molle* e *L. japonicum*. Altro aspetto importante che potrebbe giustificare la

*Erminio Rolli, Via Lecce, 5, 73044 Galatone (LE), Italia. E-mail: erminio.rolli@gmail.com

presenza di *T. biguttula* in questo contesto è rappresentato dal fatto che gli alberi di *S. molle* hanno la corteccia che tende a staccarsi a scaglie (Fig. 4) e questo potrebbe soddisfare l'esigenza di *T. biguttula* di svernare sotto le cortecce (Barber, 1914).



Fig. 1. Esemplare di *Tempyra biguttula* Stål 1874 (Hemiptera: Rhyparochromidae) fotografato a Galatone (Lecce), Puglia. Foto di Roberto Chirivi.

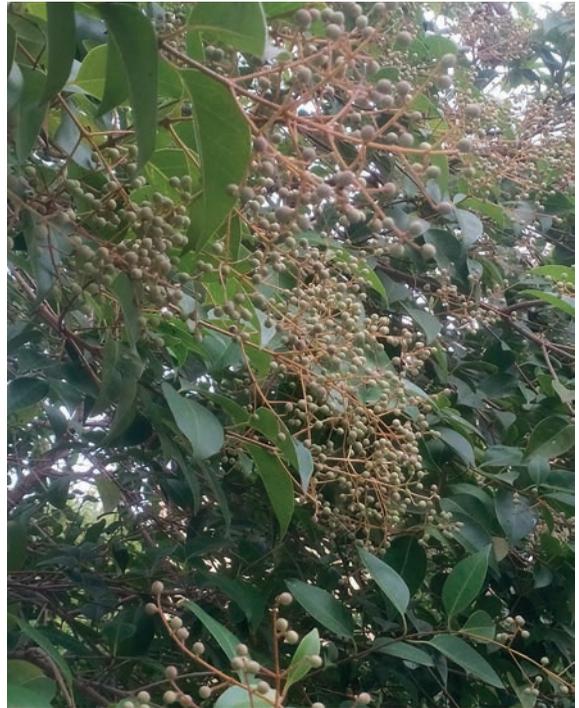


Fig. 3. *Ligustrum japonicum* Thunb., 1780.

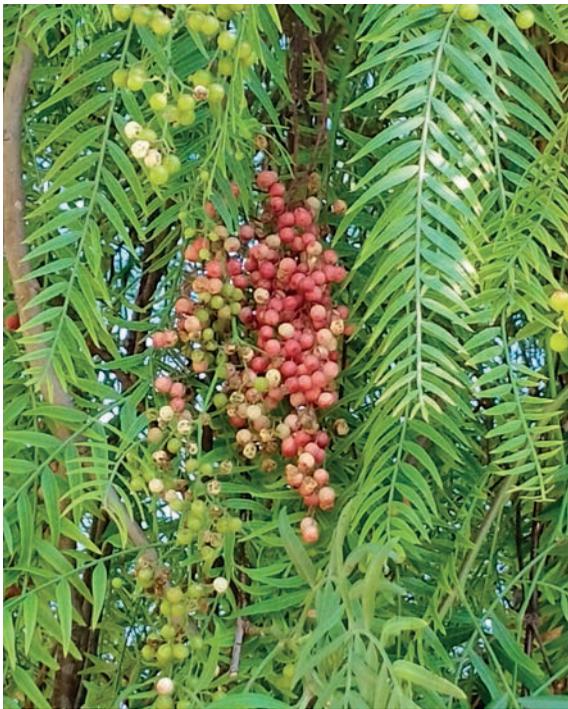


Fig. 2. *Schinus molle* L., 1753.



Fig. 4. Tronco di *Schinus molle* L., 1753.

DISCUSSIONI E CONCLUSIONI

In considerazione dei più recenti ritrovamenti riteniamo che *T. biguttula* si avvia ad avere una distribuzione sempre più ampia anche in virtù della sua elevata capacità di adattamento che la porta ad utilizzare, come fonte di nutrimento, le specie vegetali che trova nei nuovi territori. Ciò è favorito e agevo-

lato dal clima mediterraneo unitamente agli effetti del riscaldamento globale. Riteniamo altresì che questo ritrovamento documenti una colonizzazione in atto più recente che riguarda l'Italia sud-orientale. Certamente una colonizzazione di tipo secondario che evidenzia ancora una volta il ruolo e le responsabilità che hanno gli interscambi commerciali nella diffusione di nuove specie.

BIBLIOGRAFIA

- ASCHLOCK P. D., SLATER J. A., 1988 - Family *Lygaeidae*, Schilling: 1829. The-Seed Bugs and Chinch Bugs pp. 167-245. In: Henry T.J., Froeschner R.C. (Editors). Catalog of the Heteroptera, or True-Bugs, of Canada and the Continental United States. E.J. Brill, Leiden.
- BAENA M., TORRES L., 2012 - Nuevos Datos Sobre Heterópteros Exóticos- en España y Francia: *Tempyra biguttula* Stål 1874, *Belonochilus numenius* (Say, 1832) y *Zelus renardii* (Kolenati, 1856) (Heteroptera: Ryparochromidae, Orsillidae, Reduviidae). Boletín de la Asociación Española de Entomología, 36(3-4): 351-360.
- BARBER H.G., 1914. New Hemiptera-Heteroptera with comments upon the distribution of certain known species. Journal of the New York Entomological Society 22(2): 164-171.
- CARPINTERO D.L., DELLAPÉ P.M., MELO M.C., 2006 - New Records of Heteroptera (Hemiptera) from Argentina. Zootaxa, 1129: 1-22.
- CERVANTES L.P., CARRANZA R.A., 2008 - The effects of Ryparochromidae (Hemiptera: Heteroptera: Lygaeoidea) on Fig Seed Germination “Gli effetti dei Ryparochromidae (Hemiptera: Heteroptera: Lygaeoidea-) sulla germinazione dei semi di fico”, Proceedings of the Entomological Society of Washington, 110(1): 223-233.
- DIOLI P., LENZINI L., SALVETTI M., 2021 - Sulla presenza in Italia, Spagna e Portogallo di *Tempyra biguttula* Stål 1874 (Heteroptera, Ryparochromidae). Rivista del Museo Civico di Scienze Naturali “Enrico Caffi”, 34:41-43.
- MAUREL J.P., PORTENEUVE J.J., 2018 - *Tempyra biguttula* Stål 1874 une nouvelle punaise invasive decouverte en Occitanie (Heteroptera; Lygaeidae; Ryparochrominae). Carnets Natures, 5: 47- 50.
- RATTU A., DIOLI P., 2018 - *Tempyra biguttula* Stål 1874, una specie esotica di origine americana nuova per l'Italia (Hemiptera: Ryparochromidae). Revista Gaditana de Entomologia, 9(1): 315-320.
- WHEELER W.H., HUNT J., REAGAN E.P., 1950 - List of intercepted plant Pests, 1948. Bureau of Entomology and Plant Quarantine, 1948-1963: 1-58.
- VAN DER HEYDEN T., 2023 - First record of *Tempyra biguttula* Stal 1874 (Hemiptera: Heteroptera: Ryparochromidae) in Cyprus, Greece and Malta. Journal of Heteroptera of Turkey, 5(2):219-221.